

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 22 / 12

Oggetto: Casello di Bonifica - località Foce Varano - in agro del comune di Ischitella:
Determinazioni - Incarico legale.

L' anno duemiladodici il giorno sei del mese di febbraio, alle ore 13.00, nella sede di Foggia del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano,

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 27.3.1956, n.632, con il quale la zona del Gargano, ricadente in provincia di Foggia, estesa per Ha. 154.796 e delimitata secondo la linea segnata sulla corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del suddetto decreto, è stata classificata in Comprensorio di bonifica montana;

Visto il D.P.R. 13.3.1957, n.6907, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano il cui perimetro consorziale risulta dalla corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente forma parte integrante di detto decreto medesimo;

Visto il D.P.R. 9.12.1970, n.329, con il quale è stata approvata la nuova delimitazione dei comprensori del Consorzio per la bonifica della Capitanata e del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Vista la Legge Regionale 31.5.1980, n.54, recante norme in materia di determinazione e costituzione dei Consorzi di Bonifica;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21.12.1981, n.211, di approvazione dello Statuto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Visti gli atti concernenti la sua elezione a Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Vista la deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 153 del 22/12/2011, con cui, nell'affrontarsi il tema dei caselli di bonifica ubicati nel territorio del comprensorio, si è stabilito, tra le altre cose, di acquisire una specifica consulenza in ordine alle azioni più opportune per il ripristino della disponibilità dei caselli in capo al Consorzio;

Considerato, con particolare riferimento al casello di bonifica ubicato in località Foce Varano, in agro del Comune di Ischitella, il quale è tuttora detenuto – senza titolo – dalla signora Granato Angiolina, che vani sono risultati i tentativi di addivenire ad una consegna in via bonaria del bene, stante il reiterato e manifesto rifiuto della predetta signora Granato al rilascio del bene in favore del Consorzio, e ciò anche a seguito di diffida inviata dal legale dell'Ente, avv. Claudio Martino;

Ritenuto, quindi, necessario agire in giudizio per conseguire il rilascio del bene;

Considerato altresì che il Consorzio ha urgenza di poter disporre del bene, avendo intenzione di presentare, d'intesa con il Comune di Ischitella, un progetto da candidare a finanziamento comunitario, progetto che dovrà essere presentato in tempi brevi presso l'Ente finanziatore;

Considerato che per la candidatura del progetto è necessario che il Consorzio attesti di avere la disponibilità del bene e che la mancata disponibilità, quindi, non consentirà al Consorzio di presentare il progetto, con conseguente perdita della possibilità di ottenere il finanziamento comunitario;

Sentito, in proposito, il parere della Direzione e del legale del Consorzio;

Ritenuto, pertanto, opportuno dare mandato al legale di fiducia dell'Ente affinché intraprenda le azioni più opportune volte a consentire al Consorzio di conseguire – anche in via d'urgenza - la piena disponibilità del casello in discorso;

Visto l'art. 44, lett. I), dello Statuto del Consorzio;

Assunti i poteri della Deputazione Amministrativa, data l'urgenza;

D E L I B E R A

- di agire in giudizio dinanzi al Tribunale di Lucera – sezione distaccata di Rodi Garganico, contro la signora Angiolina Granato (attuale occupante del casello di bonifica sito in località Foce Varano in agro del Comune di Ischitella) allo scopo di conseguire la condanna della medesima al rilascio – anche in via d'urgenza - del casello di bonifica anzidetto, detenuto senza titolo dalla stessa signora Granato, nonché la condanna della stessa signora Granato al risarcimento dei danni tutti provocati al Consorzio per effetto della illegittima detenzione del bene anzidetto;
- di delegare gli avvocati Antonio Bosco e Claudio Martino, il primo a rappresentare ed il secondo a rappresentare e difendere il Consorzio nel giudizio da instaurarsi, conferendo ai medesimi avvocati ogni più ampia facoltà occorrente per l'espletamento del mandato, ivi espressamente inclusa quella di promuovere istanza cautelare ed urgente volta a conseguire l'immediato rilascio del bene per evitare al Consorzio danni gravi ed irreparabili;
- di autorizzare i competenti Servizi del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento con imputazione della spesa ai relativi capitoli del Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario in corso.

La presente deliberazione sarà sottoposta alla ratifica della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ai sensi dell'art. 44 lett. I), dello Statuto del Consorzio medesimo.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo del Consorzio, presso le sedi di San Marco in Lamis e di Foggia, nei giorni dal **07/02/2012** al
al senza opposizioni o reclami entro i termini di pubblicazione.

Foggia, li

IL SEGRETARIO